Anno XXXI Lunedì 7 Ottobre 1878 N. 234.

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

| | Anno | Sem. | Trim. | |
|---|---|---|---|---|
| Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio | L. 20. — | L. 10. — | L. 5. — | anticipate. |
| In Provincia e in tutto il Regno . . | „ 23. — | „ 11. 50 | „ 5. 75 | |

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## RIVISTA POLITICA

La questione anglo-afgana si accentua di giorno in giorno.

L' Inghilterra, che aveva già dal principio della recente guerra russo-turca fatti importanti preparativi, si trova pronta sotto tutti i rapporti a principiare una politica d' azione.

Il Governo inglese vede la necessità, se si debbono fare dei movimenti prima della prossima primavera, di farli subito, chè ogni giorno di ritardo aumenterebbe le terribili difficoltà che la stagione invernale non può che presentare alle truppe inglesi; e così, secondo il *Daily News*, i movimenti militari comincieranno immediatamente.

Pare che il capo della spedizione sia pure già stato designato; questi sarebbe il gen. Chamberlain, fratello di sir Neville.

Alcuni distaccamenti inglesi, secondo notizie che lo *Standard* ha da Simla, si avanzano digià verso Tamrud.

Lo stesso giornale scrive che, secondo quanto viene raccontato dagli indigeni, l'Emiro di Cabul, da parte sua, riunisce forze considerevoli contro gl' inglesi.

Sopra queste forze afgane nulla si sa di preciso, ma ricordando le terribili sconfitte e le enormi perdite che gli inglesi hanno subìte in precedenti spedizioni, non si può a meno di ritenere che l' Emiro deve disporre di forze importanti e che i suoi soldati sanno battersi assai bene e trar gran partito dalle posizioni naturali dell' Afganistan, che mentre sono facilissime a difendere, sono quasi inespugnabili; nè le truppe inglesi ignorano che prima di poter pensare ad un successo qualsiasi, migliaia di esse dovranno andare, non al campo di battaglia, ma al macello.

Ogni giorno diventa più grave la posizione dell' Austria-Ungheria.

Gli ungheresi sono tanto inaspriti per l'occupazione della Bosnia, che si proverà la massima difficoltà nel formare un nuovo gabinetto; chi sarà quell'uomo di Stato che vorrà seguitare in una politica così impopolare e che ha ricevuto uno smacco così solenne?

Le nuove domande di Andrassy per 80 o 100 milioni per l' affare della Bosnia, hanno creato un vero pericolo per l' impero austro-ungarico e per la Corona stessa.

La *Neue Freie Presse* ha da Pest essere noto a tutti che in questo momento non vi è un solo membro del Parlamento ungarico disposto ad assumere l' eredità di Tisza; inoltre lo stesso corrispondente soggiunge che nei circoli più serii corre voce si pensi ad un « pieno cambiamento di sistema. »

Nè più del ministero ungarico sarà disposto quello austriaco di aderire alle idee di Andrassy e del partito militare; perciò non sarà da sorprendersi se anche il gabinetto Auersperg seguirà l' esempio del gabinetto ungarico.

Ed in mezzo a tutte queste serie difficoltà, il partito militare austriaco domanda che si proseguano le operazioni; anzi che si estenda e subito l'occupazione a Novi-Bazar stessa, nonostante le domande che la Porta ha fatte formalmente a Vienna acciocchè l' Austria desista dal proseguire la sua occupazione. Le difficoltà da quella parte crescono giornalmente.

Il *Viener Tagblatt* scrive che la Porta ha chiesto che le operazioni militari dell' Austria non siano continuate dalla parte dell' Albania, la cui popolazione assume un' attitudine assai minacciosa.

Lo stesso giornale viennese narra che in Albania domina un'agitazione assai minacciosa contro i cristiani; ed a Scutari il comandante militare ottomano dovette in tutta fretta mandare due compagnie di truppa per salvare il personale del consolato austriaco da un eccidio.

E pure l' Austria sembra decisa a continuare sulla via intrapresa, e seguita a tenere un linguaggio altero e burbanzoso, e ciò non soltanto nelle questioni attuali, ma anche in previsione di altre eventuali questioni, come se non le bastassero le difficoltà in cui s' è messa.

Le difficoltà interne non mancano neppure alla Germania: notevoli divergenze minacciano di insorgere tra Bismark e la Commissione esaminatrice della legge contro il socialismo.

Bismark insiste perchè la durata della legge sia di cinque anni; la Commissione a stento si è risolta a aumentare il tempo da 2 a 2 anni e 1½. Ora che è passato dalla Commissione questo progetto in seconda lettura, vedremo quale sarà l'effetto della terza lettura, e poi quale accoglienza gli farà il Reichstag germanico.

In ogni modo il socialismo mostrasi assai noncurante di quanto viene fatto in odio suo. Continuano a scriversi articoli violentissimi, e tutto fa ritenere che la propaganda socialista continuerà senza essere menomamente inceppata da qualsiasi misura che il Governo potesse prendere contro un partito che si mostra assai più forte, e soprattutto assai più unito e compatto di quello che si riteneva.

## Notizie Italiane

ROMA — Oggi 5 ha dovuto far ritorno in Roma l' on. Zanardelli ministro dell' interno, che viene ad assistere ad un Consiglio di ministri plenario che si riunirà dimani alla consulta.

— Il vice ammiraglio on. Di Saint Bon comandante la squadra italiana testè tornata dall' Oriente ha indirizzato al Ministero, a quanto dice la *Riforma*, un rapporto nel quale si constata la pessima condizione del nostro naviglio da guerra. La stessa nave ammiraglia fa acqua da tutte le parti e le altre navi, se non possono essere sostituite, hanno bisogno di grandi riparazioni.

— Il deputato Salvatore Morelli ha convocato pel giorno 15 la Commissione che deve studiare il suo progetto di legge sul divorzio.

AIROLO — Nuove disgrazie sono segnalate nella galleria del Gottardo. Ad Airolo un operaio fu investito dal treno materiali ed ucciso.

A Goschenen sviò un vagone carico d' operai, e si rovesciò. Due operai furono feriti gravemente, altri 5 leggermente. È qualche tempo che le disgrazie si succedono con molta rapidità nei lavori del Gottardo, e le autorità italiane svizzere non farebbero male ad interporsi.

ALESSANDRIA — L' *Avvisatore* racconta che in paesello a poca distanza da Alessandria, un ballo pubblico andò a finire in una vera battaglia a coltellate. Due morti e 4 o 5 gravemente feriti rimasero sul terreno. Per fino l' organista che s'era rifuggiato sotto ad un tavolo ebbe il suo colpo di coltello.

NAPOLI — *Leda* l' eroina di questi giorni è perfettamente rimessa della sua giustificabile stanchezza. Il bollettino sulla sua salute dice che nelle prime ventiquatt' ore mangiò poco ma bevette moltissimo. Il capitano Salvi è sempre l' oggetto delle testimonianze della simpatia del pubblico.

FIRENZE — Pare assicurato che il fallimento della Banca del Popolo risulti doloso. Oltre alle enormità scoperte dalla Commissione d' inchiesta nell' amministrazione delle Gallerie e dei Musei, si vocifera di abusi avvenuti anche in altre pubbliche amministrazioni.

CASTELFRANCO (Veneto) — In mezzo ad un concorso numerosissimo si è oggi 5 inaugurato il monumento a Giorgione.

All' inaugurazione parlarono il Sindaco di Castelfranco, il Prefetto di Treviso e gli avvocati Bianchetti e Morello. Il discorso dell' avv. Bianchetti, stupendo; fu applauditissimo.

TRIESTE — La polizia austriaca si distingue sempre per quel misto di sbiresco e di peurile che è il suo carattere. A Trieste si proibì alle fioraie di vendere le *margherite*, perchè troppa gente se ne adornava. E nei negozi di moda si andrà a sequestrare anche le *margherite* artificiali?

LIVORNO — È arrivata la salma di Ferruccio Polese ucciso in duello a Firenze accompagnata da molti amici. Fu accompagnata con lungo seguito di Associazioni democratiche al cimitero ove si tennero fervidi discorsi. Nessun disordine.

CATANIA — Sei degli evasi dal carcere di Nicosia sono caduti in potere delle autorità.

Alcuni sono stati arrestati dalla forza pubblica; altri si sono costituiti spontaneamente.

L' autorità si mostra operosissima nel carcere di ridurre anche gli altri fuggiaschi in suo potere.

MINEO (Catania) — Dal tocco e 35 dopo mezzanotte fino alla 3 di stamattina, si fecero sentire quattro scosse di terremoto. Due di esse furono fortissime, sicche molti edifizi ne vennero danneggiati. Per fortuna, non si ha da lamentare alcun danno di persone.

La popolazione è profondamente costernata.

## Notizie Estere

INGHILTERRA — In un *meeting* del comitato esecutivo dell' associazione liberale di Birmingham, fu votata la sera del 2 ottobre la seguente risoluzione: « Il Comitato considera la condotta del governo indiano, relativamente all' Emiro dell' Afganistan, come il rovescio di quella politica saggia e prudente seguita per lungo tempo dai più insigni uomini politici dell' India, e la giudica sconsiderata, aggressiva, inopportuna e tale da condurre ad una guerra non gloriosa che altro non farà se non accrescere i pesi finanziari che già gravano tanto seriamente sulle popolazioni dell' India e dell' Inghilterra. »

— Un corrispondente dello *Standard* già scrive da Woolwich che in vista di una campagna d' inverno da farsi nell' Afganistan, le autorità hanno ordinato l' invio immediato di letti e di coperte per le truppe; sono già stati spediti diretti a Bombay 3000 lenzuoli e 10,000 coperte. Sono queste per ora le sole provviste che si facciano per l' India.

SPAGNA — Il *Journal de Genève* ha da Madrid 3: I Comitati sanitarii, d' accordo col Sindaco, hanno preso delle misure per impedire lo sviluppo del tifo e della febbre gialla. Nessun nuovo caso di febbre gialla si è manifestato nè in città, nè all' ospedale.

MARROCCO — A Casablanca nelle giornate del 17, 18 e 19 vi sono stati 377 morti di colèra su una popolazione di 7000 anime. Nel medesimo spazio di tempo sono stati segnalati da 60 a 70 morti al giorno a Fez ed a Mequinez.

FRANCIA — Il banchetto dato all'ufficio del Congresso della Pace è riuscito splendido.

Vi assistevano il ministro degli interni Marcère, il signor Girard, sotto-segretario del ministero d'agricoltura, molti pubblicisti e l'intiero ufficio del Congresso.

Il signor Adolfo Franck, presidente della *Société des amis de la Paix* espose le idee del Congresso e fece l'apologia della pace. Il ministro Marcère si associò a lui in un lungo discorso che venne applauditissimo.

Il marchese Pepoli, rappresentante della Lega italiana, pronunciò un brioso discorso nel quale concluse che gli italiani sperano di festeggiare il Congresso a Roma nel 1879. Le sue parole riscossero unanimi approvazioni.

Fecero pure dei brindisi sir Enrico Richard, Couvreur ed altri.

RUSSIA — Un telegramma da Odessa reca che in quelle prigioni scoppiò una rivolta; vi furono molti feriti. Tre delinquenti ed una nihilista rimasero uccisi.

## Deliberazioni della Giunta Comunale

*Seduta del 26 Settembre*

1. Ha incaricato il sig. Assessore Nicolini di riferire se sia il caso di accordare il consueto *ristoro* ad alcuni impiegati e salariati dell'Amministrazione, viste anche le deliberazioni prese in ordine agli aumenti di stipendi stati accordati a taluni di essi.

2. Ha concesso al sig. Naglati Enrico l'affitto della Casetta situata in Francolino, di proprietà dell'Amministrazione Ginnasiale, pel prezzo di L. 60 annue.

3. Ha deliberato di sottoporre al Consiglio Comunale la domanda del sig. Direttore del Civico Museo di Archeologia per la provvista di due mobili ad uso di quello stabilimento.

4. Ha incaricato il sig. Assessore ingeniere Piccoli di verificare, di concerto coll'ufficio d'istruzione pubblica, se la casa situata in Gaibana ed offerta in affitto dal Maestro Tani Angelo, possa adattarsi al bisogno dell'istruzione.

5. Ha stabilito che la premiazione delle Scuole elementari Comunali abbia luogo nel giorno di Domenica 13 p. v. Ottobre.

6. Ha incaricato il sig. Assessore delegato all'ufficio di pubblica istruzione di rifer re sopra la domanda del sig. Giovanni Fei per ottenere il pagamento delle spese di stampa del Catalogo delle opere d'arte esistenti nella pinacoteca Comunale.

7. Ha mandata agli atti una istanza presentata da Beltramini Matteo per ottenere un sussidio non avendosi in bilancio fondi all'uopo.

8. Ha emesso parere favorevole sulle istanze presentate:

da Contoli Andrea per ottenere la facoltà di trasferire il suo esercizio di osteria dalla via della Rotta alla via Borgo Leoni n. 34.

da Ridolfi Giuseppe per ottenere il permesso di portarre la chiusura serale del suo esercizio da caffè in Giovecca fino alle ore due dopo la mezzanotte.

9. Ha emesso parere negativo sulla domanda presentata da Sovrani Cecilia per ottenere il permesso di chiudere seralmente il suo esercizio di caffè in S. Romano fino alla mezzanotte.

10. Ha concesso al salsamentario Vecchi Francesco di tenere un deposito di petrolio di terzo grado nella sua bottega posta in via Capo di Ripa Grande n. 55.

## Cronaca e fatti diversi

—o—

**Il Consiglio provinciale** tiene oggi seduta.

**Consiglio Comunale.** — Nella sessione ordinaria autunnale che sarà inaugurata domani al tocco, il Consiglio è chiamato a deliberare sui seguenti oggetti:

1. Consiglio Comunale — Comunicazione della rinuncia data dai Signori avvocato comm. Luigi Borsari e marchese Alessandro Di-Bagno all'ufficio di Consigliere Comunale.

2. Esito di lite. — Comunicazione della sentenza pronunciata dal R. Pretore del 2° Mandamento nel giudizio promosso contro il Comune dal sig. Ing. Enrico Biondini.

3. Lite iniziata. — Comunicazione della deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta Municipale per autorizzare il R. Sindaco a promuovere un giudizio contro Romoli Domenico debitore di L. 45 per corrisposte d'affitto.

4. Porto di Magnavacca. — Comunicazione della deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta Municipale per [illegible]nina del Rappresentante Comunale all'Assemblea del Consorzio obbligatorio costituito per la manutenzione del Porto di Magnavacca.

5. Pescaia del Molinetto di S. Paolo. — Comunicazione della deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta Municipale per la esecuzione di alcuni lavori di ristauro alla pescaia suddetta.

6. Giunta Municipale. — Rinnovazione completa in seguito a rinuncia di tutti gli Assessori effettivi, ed alla mancanza degli Assessori supplenti.

7. Revisori del Consuntivo 1878. — Nomina.

8. Congregazione di Carità. — Nomina del Presidente e rinnovazione del quarto dei Membri.

9. Amministrazione Ospedali. — Nomina della nuova Commissione Amministrativa.

10. Orfanatrofi e Conservatori. — Rinnovazione del quinto dei Membri della Direzione.

11. Carceri. — Rinnovazione del quarto dei Membri della Commissione visitatrice.

12. Ufficio di Conciliazione. — Rinuncia del sig. avv. Alessandro Pasetti all'Ufficio di Conciliatore del 2° Mandamento, e formazione della terna per surrogarlo.

13. Tasse Comunali. — Rinnovazione della Commissione di Sindacato.

14. Direzione Teatrale. — Rinuncia del sig. conte cav. Galeazzo Massari all'Ufficio di Membro della Direzione e relativo rimpiazzo.

15. Commissione d'ornato. — Estrazione e rinnovazione di metà dei Membri che la compongono.

16. Università degli Studi. — Rinnovazione della metà della Deputazione Amministrativa.

17. Direzione della Biblioteca Comunale. — Rinnovazione dei Provveditori.

18. Pompieri Municipali. — Nomina del Capitano Comandante.

19. Personale d'Amministrazione. — Nomina d'un aggiunto alla Segreteria.

20. Personale d'Amministr. — Sospensione inflitta ad un impiegato.

21. Paltrinieri Cesare. — Domanda di essere considerato come macchinista effettivo al pubblico Macello con maggiore assegno di stipendio.

22. Samaritani Giovanni. — Domanda miglior trattamento di pensione.

23. Righi Francesco. — Nella sua qualità d'Ispettore della pubblica illuminazione domanda di essere collocato a riposo con soldo intero per imperfezioni fisiche contratte in servizio.

24. Fei Francesco. — Invito del R. Prefetto a dichiarare se nulla osti all'accoglimento della domanda presentata al Ministero dal Fei suddetto, già alunno Governativo nell'Amministrazione daziaria, per essere collocato a riposo.

25. Galavotti Ettore Capo Divisione alla pubblica Istruzione. — Domanda di essere parificato nello stipendio e nel grado agli altri Capi Divisione. — Proposta della Giunta.

26. Scuole Elementari. — Nomina di due insegnanti.

27. Boyer Alessandrina maestra. — Proposta di mantenerla in impiego in via tuttl'affatto provvisoria.

28. Personale Sanitario. — Esito negativo del concorso alla condotta Medico-Chirurgica di Vigarano Pieve e proposta di affidarla interinalmente al dott. Cesare Cariani.

29. Custodi stradali nel foreso. — Domanda di aumento di soldo.

30. Pompieri Municipali. — Compenso da accordarsi a quelli che cessarono di far parte del Corpo.

31. Relazione della Commissione sulle petizioni. — Decisioni relative.

32. Istruzione Elementare. — Relazione e proposte del sig. Assessore Scarabelli.

33. Via Giardini. — Rifiuto del signor ing. Depestel di modificare il boschetto di fronte alla Chiesa della Rosa e provvedimenti relativi.

34. Arcispedale di Sant'Anna. — Provvedimenti finanziari invocati d'urgenza dalla Commissione Amministrativa.

35. Società dei Reduci delle Patrie Battaglie. — Domanda di sussidio.

36. Nuove denominazioni delle strade di Città. — Istanza di molti cittadini perchè siano intitolate a Cavour, Garibaldi e Mazzini alcune strade interne.

37. Trasporti funebri. — Modificazioni da introdursi nel regolamento pel servizio dei trasporti funebri, e proposta di mandarlo in esecuzione senza carattere d'obbligatorietà.

38. Scuole Musicali. — Resoconto dell'istruzione impartita durante l'anno scolastico 1877 78. — Provvedimenti per la Scuola di violino; istituzione delle Scuole di pianoforte e di armonia.

39. Vicolo del Carbone. — Domanda Bergamini e Colla perchè sia impedito il transito de carri nel vicolo suddetto.

40. Venturini dott. Ottorino. — Restituzione delle ritenute per la pensione, o autorizzazione al Sindaco a sostenere la lite che il Venturini ha in animo di muovere al Municipio.

41. Chiesa di Aguscello. — Proposta di affrancazione d'un legato favorevole alla Chiesa suddetta.

42. Via Giardini. — Transazione col signor Francesco Ferrario per la cessione del terreno necessario per la strada d'accesso alla Stazione Ferroviaria.

43. Stradini di città. — Proposta di affidare a 4 stradini la piccola manutenzione delle strade interne, fogne, ponti, fabbriche comunali ecc.

44. Pese a ponte. — Costruzione di N. 4 pese a ponte bilico pel servizio del Dazio Consumo.

45. Esattoria pel quinquennio 1873-77. — Domanda del sig. Enrico Ferraguti per svincolo della cauzione prestata.

46. Polizia Municipale. — Proposte di modificazioni ed aggiunte al relativo Regolamento.

47. Ornato pubblico. — Proposte di modificazioni ed aggiunte al Regolamento.

48. Igiene pubblica. — Proposta di modificare l'Art. 135 del Regolamento, e cioè di ridurre da 300 a 100 metri dalle strade pubbliche la distanza fissata pei maceratoi da canape.

49. Servizio Sanitario. — Nuovo Regolamento pei medici di quartiere e proposta di aumento di soldo.

50. Baroni Elena Ved. Azzolini. — Domanda le sia concesso di convertire in un capitale, da pagarlesi per una volta tanto, la pensione annua di L. 32. 15 che gode sul Bilancio Comunale.

51. Corpo Pompieri. — Interpretazione da darsi ad un articolo del relativo Regolamento.

52. Fosse della città. — Vertenze Muratori e Benedetti. — Provvedimenti.

53. Vertenza Casoni. — Stato della questione. — Parere della Giunta.

54. Spese per le Parrocchie. — Decreto della Deputazione Provinciale e proposte della Giunta.

55. Vertenza fra il Comune, il Demanio e la Società del Gas in punto a rimborso di Tasse di registro.

56. Conto morale e Consuntivo 1877. — Relazione dei signori Revisori; discussione ed approvazione.

57. Bilancio preventivo 1879. — Relazione della Giunta; discussione ed approvazione.

**Una circolare** diretta dall'on. Baccarini agli ingegneri del genio civile, raccomanda maggior diligenza nelle perizie che riescono inferiore al vero, esgendo domande di fondi supplementari, e raccomanda altresì che si faciliti agli artigiani ed ai piccoli capitali l'accesso a licitazioni di pubblici lavori.

**Amministrazione Ospedali.** — La Presidenza deduce a pubblica notizia, che dal giorno 5, ottobre al 13, detto mese nella Segreteria dell'Amministrazione, posta nell'Arcispedale di Sant'Anna, Corso Giovecca, 45, rimarrà depositato — a comodo di chiunque voglia osservarlo — il Bilancio Preventivo pel 1879 dell'Arcispedale suddetto.

**Risultati** del servizio prestato dagli agenti municipali dal 30 Settembre al 6 Ottobre corr.:

| | | |
|---|---|---|
| Contravvenz. al Reg. di Pol. Mun. | N. | 40 |
| » » d'Igiene | » | 3 |
| » » d'Ornato | » | 4 |
| » » sulle pub. Vet. | » | 6 |
| Totale . . . . | N. | 53 |

— Importo delle multe applicate per mancanze sulla pubblica illuminazione a gaz L. 30.

— Dagl'inservienti del Comune furono accalappiati n. 3 cani.

**Onore al merito.** — Sabato scorso usciva perfettamente guarito dall'Arcispedale di S. Anna, Bertocchi Angelo, operato tre settimane prima dal distinto Chirurgo dott. cav. Leopoldo Ferraresi, di Uretrotomia interna. Per questa operazione si ricorse in Ferrara fino ad oggi, ad onta delle poco serie difficoltà che presenta, solo a celebri chirurghi forestieri. Noi sentiamo perciò il dovere di additare all'attenzione del pubblico questo fatto, tanto maggiormente degno di nota, inquantochè l'infermo su cui il dott. Ferraresi operò colla consueta sua ammirabile valentia, era nelle condizioni più sfavorevoli al buon esito dell'operazione, la quale parve tuttavia ridonarlo a nuova vita. Ed è con un un certo senso d'orgoglio che noi pensiamo come la nostra città non manchi di esperti operatori e che d'ora innanzi non si avrà più lo sconforto di vedere cittadini Ferraresi rivolgersi a chirurghi d'altre città per un'operazione, la quale, pressochè esente da pericoli, sottrae in breve il paziente ad una delle più terribili infermità.

**Pubblicazioni.** — Abbiamo ricevuto due interessanti pubblicazioni. L'una dell' Ing. Prof. G. Neppi che tratta « Del progetto Chizzolini e della pescicoltura Comacchiese in relazione allo scolo dei terreni del 2° e del 3° Circondario » L' altra contiene i « Rendiconti Sanitario e morale dell' Arcispedale di S. Anna per il 1876.

Dell' una e dell' altra ce ne occuperemo prossimamente.

**Statistica del Comune.** — Ci pervennero jer l' altro i tre bollettini statistici del Comune per i mesi di Giugno Luglio e Agosto. I primi due li passiamo alla loro casella, che, ai lettori di poca o nessuna utilità oggi sarebbero, e soffermiamoci a quello di agosto.

— Lo stato della popolazione del Comune al 31 Agosto era di 77711 persone così suddivise: maschi 39[illegible] femmine 38275.

— Il movimento della popolazione nel mese così si compendia: Nati 210 - nati-morti 7 - morti 287 - immigrati 80 - emigrati 36 - matrimonj 21.

Nei sette mesi precedenti il movimento offriva cumulativamente le seguenti cifre: Matrimonj 270 - nati-morti 33 - nati 1598 - morti 1474 - emigrati 418 - immigrati 665 — Laonde un aumento in questi sette mesi di 571 individui.

— Le cause prevalenti delle morti furono nell' agosto: Gastro enterite e catarro intestinale 49! - tisi polmonare 21 - tisi intestinale 9 - ileotifo 14 - difterite 9 - elmenti[illegible] 10 - cacchessia scorbutica 11 - apoplessia 9 - ipetrofia del cuore 7 - febbre perniciosa 9 - anemia 6 - pneumonite 5, ecc. ecc. Notiamo che le malattie NON DETERMINATE dai medici ascesero a 44, diciamo quarantaquattro ! !

E qui osserviamo, che la mortalità, la quale sino al maggio si tenne molto al disotto del numero di nati, incominciò col giugno ad aumentare rapidamente superando di gran lunga le nascite. Infatti nel Giugno abbiamo: nati 204 - morti 216; nel Luglio, nati 205 - morti 279; nell'Agosto, come dicemmo sopra, i nati furono 210 e i morti 287.

Nel secondo trimestre dell'anno, la mortalità ragguagliata alla media annuale per 1000 abitanti, raggiunse la proporzione di 29. 5 — Di ventinove città italiane ed estere colle quali la mortalità nostra è posta a raffronto per lo stesso periodo, sole 6 la superano. Esse sono: Milano 33 7 - Modena 29 8 - Torino 34 4 - Berlino 34 - Vienna 33 9 - Monaco 35 1. La mortalità minima l' hanno: Londra con 22 5 - Roma 23 1 - Livorno 23 8.

— Le contravvenzioni ai Regolamenti municipali, quelle constatate veh, furono 177, delle quali 99 definite o non ammesse e 78 rimesse alle Preture.

— Movimento degli animali nella sola città:

Introdotti nel macello pubblico 445 capi bovini e 98 lanuti. I capi bovini così si suddividono: Bovi **14**, Tori 6, Vacche **132**, Manzetti 5, Vitelli 197.

Animali morti di morbo contagioso 1, di morbo comune 5.

I cani accalappiati furono 25, dei quali, 20 uccisi.

— Lo stato degli esercenti al 31 Agosto era il seguente: Dipendenti dalla Sezione Annona, 401 in città e 267 nel forese; dipendenti dalla Polizia Municipale, 315 in città e 214 nel forese. Totale generale 1197 esercenti.

**Il prezzo del pane.** — Il sig. Romoli Giuseppe conduttore dello spaccio di pane in Via Ripa grande N. 87 ha pubblicato un articolo a pagamento su questa *Gazzetta* riprodotto poi ed affisso sui muri della città, nel quale pare che egli si prefigga due scopi: 1.° quello di far sapere che egli vende il pane a peso, ed al prezzo di cent. 40, 45, 50 e 55 a seconda della qualità; 2.° che i pristinaj sono ingiustamente tacciati di vendere il pane a caro prezzo, mentre essi più che onesti nei loro guadagni (a quanto vuol far capire il sig. Romoli) risentono tutto il danno che loro viene dalla concorrenza dei privati e dagli spacciatori ambulanti i quali per giunta mantengono i prezzi elevati e sono causa del malcontento del pubblico.

O che ci burla il sig. Romoli?

Noi teniamo sottocchi il bollettino dei prezzi del pane per il mese di Ottobre desunto dai registri di polizia municipale e troviamo

1.° che di cinquanta — cifra tonda — venditori di pane, sei solamente tengono i loro banchi in piazza e gli altri 44 hanno i loro esercizj disseminati in botteghe nei varj punti della città. E quindi non esiste e in questa misura sarebbe impossibile la concorrenza.

2.° che il prezzo segnato da questi 44 signori varia **per tutti** dai cent. 60 agli 85 per il pane di fiore e da 50 a 70 per quello venale o tutta farina. Ed i prezzi precisi a questi trovansi segnati per i venditori ambulanti.

3.° che il sig. Romoli nella sua specialità — questo è il più bello — trovasi annotato coi seguenti estremi: Pane di fiore *taglio* o *mocco* cent. 65; *coppietta* e *coppioni* cent. 70 — Tutta farina, nelle stesse forme, cent. 60 e 65. Sbaglia lei sig. Romoli o sbaglia il bollettino ufficiale, ufficialissimo?

Ma, del resto, cento comunicati, cento bugie non valgono a smuovere la quistione di un dito e ad alterare la verità.

E la verità è questa. Che il prezzo del pane, è oggi, centesimo più centesimo meno, uguale a quando il frumento si pagava 36 e 40 lire al quintale. Ce lo provano i bollettini mercuriali dello scorso anno che abbiamo preso ad esame. Che tutti i tentativi, le proposte adunanze, le buone intenzioni della Giunta Comunale andranno ad infrangersi ora e sempre contro il monopolio sorretto da un tacito accordo dei pristinai. Che contro un tal ladro procedere eretto a sistema occorrono non palliativi, non temperamenti; ma bensì misure radicali, energiche, come convienst per combattere la camorra e la mafia.

E a Milano, a Roma, a Torino sbraitano perchè hanno il pane fino a 54 cent.!

Così, vivaddio, non può e non deve durare. *Caveant Consules!*

**Corte d' Assisie.** — Nella seduta di Sabbato vennero interrogati i signori Lamborghini Sante, Borselli cav. Giuseppe, Pederzani Biagio, Nannini Biagio ed Angelini Filippo. Nel numero di domani riassumeremo quegli interrogatori, facendoci oggi difetto lo spazio.

E poichè nessuno addimostra d' aver fretta in questo processo... curioso, possiamo dar corda anche noi che ci abbiam nulla a fare.

**Borseggio.** — Stamane un tal Giovannini Antonio di Coccomaro portavasi in Duomo, e mentre stava tutto intento alla messa venne da un destro mariuolo derubato del portafoglio contenente la somma di L. 37 che teneva nella tasca dell' abito.

**Arresti:** Uno, certo A. G. per porto d' arma proibita e due per questua.

**Teatro Tosi Borghi.** — Ieri sera il Teatro era popolatissimo. Il Dramma di Dennery e Dughe è un dramma illogico, assurdo, volgare e pieno di fatti da dare dei punti a quelli che accadono nella corte de' miracoli, ma ribboccante di quell' effettaccio che porta in visibilio le platee delle arene.

Questa sera si replica. Era annunziata la *Patria* di V. Sardou, ma..... si vuol ritornare al polo Nord: Buon viaggio.

---

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia municipale fa noto essergli stata presentata domanda per l' attivazione di un deposito di petrolio di 3° grado in Via della Rotta N. 54.

---

## Osservazioni Meteorologiche

5 Ottobre

| | |
|---|---|
| Bar.° ridotto a o° | Temp.ª min.ª 9°, 2. C |
| Alt. med. mm. 763.03 | » mass.ª 22, 3. » |
| Umidità media: 58°, 0 | Vento dom. ONO |

Stato del Cielo — Sereno

6 Ottobre

| | |
|---|---|
| Bar.° ridotto a o° | Temp.ª min.ª 10°, 0. C |
| Alt. med. mm. 764. 61 | » mass.ª 22, 5. » |
| Umidità media: 67°, 2 | Vento dom. ENE. |

Stato del cielo — Sereno

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

7 Ottobre ore 11 - min. 51 - sec. 11.

---

## REGIO LOTTO

*Estrazioni del 5 Ottobre* 1878

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| FIRENZE . . . | 73 | 15 | 38 | 16 | 48 |
| BARI . . . . . | 85 | 64 | 27 | 47 | 23 |
| MILANO. . . . | 87 | 7 | 49 | 21 | 88 |
| NAPOLI . . . | 22 | 62 | 25 | 44 | 15 |
| PALERMO . . . | 6 | 85 | 7 | 54 | 4 |
| ROMA . . . . . | 41 | 17 | 16 | 24 | 2 |
| TORINO . . . | 69 | 90 | 11 | 48 | 4 |
| VENEZIA . . . | 79 | 53 | 6 | 44 | 63 |

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

**(Vedi dispacci in 4.ª pagina)**

Ferrara 27 Settembre 1878.

Il sottoscritto notifica di avere trasferito il suo studio notarile nella casa del sig. Gaetano Santini in via Giovecca al civico N. 64 vicino all' ufficio postale.

*Vassali* dott. *Antonio* notaro.



## AVVISO

Ferri Giuseppe di Ravenna dimorante a Ferrara, Meccanico e Fabbricatore di Morsi per cavalli ha inventato e fabbricato un Freno speciale da potersi anche unire a qualsiasi costruzione di Morso, che rassicura benchè elegante e della massima robustezza; ed è atto ad opporsi agl' inconvenienti che derivare possono da animali non più padroneggiati dai loro conduttori. Il conduttore può arrestare immediamente qualsiasi cavallo, o cavalli messi in fuga o impauriti, e non avvi a temersi nessuna conseguenza fatale per gli animali nè tampoco pel conduttore.

Il Fabbricatore anche per più avvalorare la sicurezza del suo congegno lo sottopose al voto della Scienza, e codesto sig. prof. di Clinica Magri Giovanni lo prese ad esame, ed approvatolo pienamente descrisse l' effetto che fisicamente costringe il cavallo all' obbedienza e gentilmente si prestò a farne prova materiale sopra di un suo cavallo, che riuscì pienamente efficace.

Tale effetto fu anche riconosciuto dagli Ill.mi professori della scuola di Medicina Veterinaria della Regia Università di Bologna che ne rilasciarono Certificato il 4 Luglio corrente.

Questo lavoro presentato alle Autorità Superiori di questa città fu da essi accolto graziosamente, e si degnarono di appoggiarlo perchè fosse pure veduto da S. Maestà il nostro Augusto Sovrano che ebbe ad ammirare la congegnatura ed il lavoro finissimo, per cui ne pronunciava ripetutamente parole d' encomio per l' inventore, il quale riportava perciò lettera della Casa Militare della M. S. in data 7 Luglio 1878, firmata da S. E. il Generale Pasi.

Detta invenzione verrà munita di Privativa. Tutti quelli che desidereranno farne acquisto si potranno dirigere nel Negozio dell' Inventore in Via S. Romano n. 21 in Ferrara.

Le inserzioni dall' estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

*Roma* 6. — *Buda Pest* 6. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica una lettera dell' imperatore con cui accetta la dimissione del ministro delle finanze, riconoscendone i servigi attivi e fedeli e incaricandolo di conservare provvisoriamente il suo posto fino a decisione ulteriore.

La stessa *Gazzetta* annunzia che l' imperatore accettò la dimissione del Gabinetto ungherese, ordinando ai ministri di restare alla testa degli affari fino alla nomina dei loro successori.

*Roma* 6. — Il *Diritto* dice « Contrariamente alla notizia della *Riforma* di ieri circa la pessima condizione in cui trovansi le navi della nostra squadra possiamo affermare che esse sono pronte a prendere il mare ad ogni cenno. »

Il deputato Cocco-Ortu venne nominato segretario generale del ministero d' agricoltura e comercio.

*Nuova Orleans* 6. — La febbre gialla aumenta terribilmente nelle campagne.

*Parigi* 6. — Si ha da Sante Cruz che una fregata francese sbarcò le truppe; le donne ed i ragazzi fuggitivi vennero imbarcati.

Le piantagioni dello zucchero sono incendiate.

Quaranta proprietà sono state distrutte e molti insorti fucilati.

*(Non ancora pubblicati)*

*Roma* 5. — *Lovere* 4. — Iersera è morto il deputato Gregorini.

*Berlino* 4. — Il *Monitore dell' impero* dice: Secondo informazioni ufficiali, il Governo russo ordinò il disarmo dei porti russi del Mar Nero ed il ritiro delle mine sottomarine.

*Buda pest* 5. — Tisza presentò all'imperatore la dimissione di tutto il Gabinetto.

*Parigi* 5. — Midhat indirizzò al *J. des Débats* un telegramma col quale smentisce che egli abbia suggerito all'Inghilterra di adoperarsi perchè Candia sia ceduta alla Grecia.

*Bombay* 4. — Le truppe inglesi si concentrano rapidamente, credesi che marceranno subito sopra Kandakar. Gli afgani prendono disposizioni difensive e si avanzano al di là di Alimasched, ed occupano le piccole gole con artiglieria.

*Londra* 5. — Secondo il *Morning Post* Gortschakoff diede a Loftus le più pacifiche assicurazioni, respingendo qualsiasi idea ostile nella questione dell' Afganistan.

Si ha da Costantinopoli che il latore dell' ordine della Porta di consegnare Podgorizza ai montenegrini, è stato massacrato dagli albanesi con 156 uomini fra ufficiali e soldati.

*Vienna* 5. — Ufficiale — In occasione dell' onomastico dell' imperatore vi furono numerose dimostrazioni di lealtà nella Bosnia e nell' Erzegovina.

Nelle chiese cattoliche e greche furono celebrate solenni funzioni alle quali assistettero moltissimi abitanti. Parecchie città furono illuminate. In molte parti i turchi parteciparono alle dimostrazioni.

Il voivoda Vukotic, proveniente da Antivari, giunse a Trebigne per trattare il rimpatrio dei battaglioni erzegovesi.

*Roma* 3. — L' *Italie* annunzia che mercoledì sarà pubblicato a Roma un opuscolo politico del senatore Jacini intitolato: « *Un pò di commenti al trattato di Berlino.*